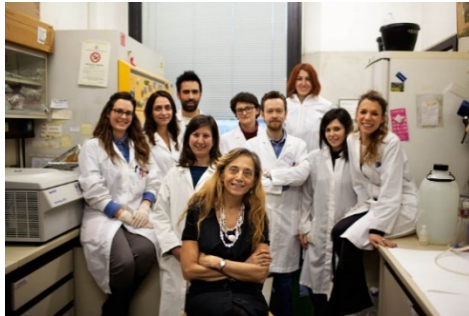




COLLEGIO NUOVO
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI
VIA ABBiateGRASSO, 404
PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Inaugurazione stagione culturale 2019-20
Sandra Bruni Mattei Lecture



Mercoledì 16 ottobre 2019, alle ore 21.00

FARE RICERCA CON PASSIONE E FIDUCIA **Cellule staminali per la riparazione cerebrale: illusione o realtà?**

Incontro con

MARIA PIA ABRACCHIO

Ordinario di Farmacologia – Prorettore vicario e Prorettore a strategie e politiche della ricerca, Università degli Studi di Milano

Condotto da:

ORSETTA ZUFFARDI

Professore Emerito di Genetica Umana - Università degli studi di Pavia

«Se penso al mio rapporto con la ricerca, lo associo subito alla parola “passione”. Fare questo lavoro è un privilegio e una grande occasione di operare per il bene dell'intera società civile. La ricerca permette di fare importanti esperienze umane, di incontrare colleghi di ogni paese e nazionalità, tutti mossi da uno spirito comune. Si impara a lavorare insieme, uniti dalla voglia di spingere sempre un po' più in là il confine dell'ignoto e forse anche un po' animati dall'ambizione di riuscire a cambiare la storia delle malattie e migliorare la qualità di vita per i pazienti». (M.P. Abbraccio, in occasione del conferimento del Premio Tecnovisionarie 2017)

È pieno di fiducia e incoraggiamento a seguire la passione per la ricerca, il messaggio che Maria Pia Abbraccio lancia ai giovani ricercatori, con un occhio di riguardo per le sfide particolari che affrontano le donne. A lei, responsabile di un laboratorio dell'Università di Milano impegnato nello sviluppo di nuove strategie neuroriparative, è affidata la Lecture intitolata alla Fondatrice del Collegio Nuovo, Sandra Bruni Mattei, che inaugura la stagione 2019-20 di incontri culturali aperti al pubblico.

Un curriculum di tutto rispetto, il suo, di studiosa di terapie contro patologie come sclerosi multipla, SLA, ischemia e dolore trigeminale neuropatico: dopo la laurea in Farmacia, Maria Pia Abbraccio ricopre una posizione di post doc negli Stati Uniti prima che si apra il dottorato in Italia: lo conseguirà (in Medicina sperimentale), dopo la specializzazione in Tossicologia sperimentale, nel 1990.

È ricercatrice onoraria per un anno a UCL: a Londra si reca con il figlio piccolo, mentre il marito, collega a Genova, pure viaggia per lavoro; a cavallo del nuovo millennio arriva l'incarico, prima come Associato, poi come Ordinario, di Farmacologia. Da oltre tre lustri è Responsabile del Laboratorio di Farmacologia Molecolare e Cellulare della Trasmissione Purinergica: qui si è concentrata sulle proprietà "staminali" delle cellule gliali (che hanno una funzione nutritiva e di sostegno per i neuroni) dopo danno al sistema nervoso centrale. Nel 2018, con il nuovo Rettore della Statale, il filosofo Elio Franzini, entra nella governance dell'Ateneo come ProRettore vicario e viene nominata tra gli 8 ProRettori (6 donne!): la delega affidatale è la sua passione, la ricerca, a cui pure si è dedicata come consulente del MIUR e della Commissione Europea per la valutazione di progetti scientifici.

A dialogare in pubblico con lei sarà la genetista Orsetta Zuffardi, Professore Emerito dell'Università di Pavia, già Presidente del Corso Harvey di Medicina e del Dipartimento di Medicina Molecolare, leader di un laboratorio avanzato che conta anche una squadra di bioinformatici: la sua ricerca spazia dalle cause di infertilità sino alle malformazioni congenite e alle malattie rare come la sindrome ring 14 (progetto finanziato da Telethon). Fare ricerca, con passione e fiducia, si può.

Pavia, 19 settembre 2019